



ISTITUTO COMPRENSIVO "CARLO V"

Via dello Stadio, 32 - CARLENTINI (SR)

e-mail: src81900e@istruzione.it pec: src81900e@pec.istruzione.it - ☎ 095.993791 – fax 095.992865

Prot. n. 709 / C27 del 21 febbraio 2013

CIRC. n. 28 / alunni-genitori

CIRC. n. 57 / docenti

Agli alunni

Ai genitori

Ai docenti

Al personale A.T.A. preposto

All'Albo

Sito web

Oggetto: ***pediculosi.***

La pediculosi è un'infestazione molto comune provocata dai pidocchi, piccoli parassiti di colore bianco-grigiastro, che vivono solo sull'uomo e ne succhiano il sangue. Sono di dimensioni ridotte (da uno a tre millimetri) e depongono le uova, dette **lendini**, attaccandole al fusto dei capelli o dei peli sui quali si muovono facilmente grazie agli uncini posti sulle zampe.

Oggi le infestazioni sono frequenti e non c'è una correlazione stretta tra l'igiene personale, lo stato di pulizia degli ambienti casalinghi e la diffusione dei parassiti. Infatti, la trasmissione avviene per **contatto diretto con persone già infestate** oppure **attraverso lo scambio di indumenti o effetti personali**, come cuscini, cappelli, sciarpe o pettini. I pidocchi, al di fuori del corpo umano, non possono vivere a lungo.

I più colpiti dalla pediculosi sono i bambini in età prescolare e scolare (3-11 anni) e le loro famiglie, perché hanno più occasioni per contatti stretti. Le bambine sono più colpite dei maschi, probabilmente a causa dei capelli lunghi.

L'infestazione si manifesta con **irritazione ed intenso prurito nella zona interessata dall'infezione**, che a sua volta causa dermatiti, impetigine e altre affezioni simili dovute a stafilococchi. Pertanto, risulta indispensabile la localizzazione delle uova o lendini.

La **pediculosi del capo** è piuttosto comune e interessa soprattutto i bambini. Un'accurata ispezione del cuoio capelluto è sufficiente per scoprire l'infestazione. Le più facili da individuare sono le lendini, che solitamente si ritrovano attaccate ai capelli della nuca e a quelli intorno alle orecchie.

Anche se non c'è una stretta correlazione tra lunghezza dei capelli e infestazione dei pidocchi, i capelli corti facilitano il trattamento della pediculosi.

In genere la **prevenzione** della pediculosi viene fatta insegnando le corrette pratiche igieniche, suggerendo di **evitare la condivisione di pettini, spazzole, cappelli, sciarpe ed indumenti**.

L'igiene personale, compreso il regolare cambio degli indumenti, previene e combatte dunque l'infestazione da pidocchi, anche perché la gran parte delle infestazioni nel nostro Paese si presentano come casi singoli o relativi a piccoli gruppi di persone. **È buona norma, dunque, controllare spesso i bambini.**

Cordiali saluti.

Il dirigente scolastico
(prof. P. A. MOTTA)